

## Gli incontri con il presule

In vista del nuovo anno pastorale e della ripresa delle attività parrocchiali, giovedì 17 settembre saranno due gli incontri del vescovo Ambrogio Spreafico presso l'auditorium diocesano di viale Madrid. Al mattino, riunione mensile con il clero diocesano; nel tardo pomeriggio momento di incontro con quanti sono impegnati come facilitatori nel percorso biblico promosso dalla diocesi.



La Messa celebrata martedì in piazza Teresa Spinelli

Per la festa in onore della Madonna di Guadalupe la Messa è stata presieduta dal vescovo Spreafico

## L'esempio vivo di Teresa Spinelli

DI MARTA GADALETA \*

Ogni anno, l'otto settembre, il centro storico di Frosinone è attraversato dal passaggio della processione della Madonna di Guadalupe, per le viuzze decorate con le luminarie, con la statua circondata di fiori, portata a spalla da uomini "ricchi" di muscoli e coraggio, ma soprattutto di devozione a Maria. La banda esegue l'inno alla Madonna di Guadalupe e altri canti devozionali, intervallando la preghiera del rosario, guidato dal sacerdote. Gli angioletti, i paggetti, le suore e un fiume di popolo accompagnano, pregando, la statua della Madonna. All'omelia e alla benedizione finale seguono i fuochi artificiali che confermano a modo loro quell'acclamazione "Evviva Maria!" che risuona spesso con gioiosa devozione lungo tutto il tragitto. Questa è la pia pratica che Frosinone è abituata a vivere fin dal 1829, quando la Venerabile suor Maria Teresa Spinelli, fondatrice delle suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria, diede l'avvio a questa ricorrenza annuale. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, anche la festa della Madonna di Guadalupe si è svolta in modo diverso. La consueta processione è stata sostituita da una toccante celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e consecrata da don Giuseppe Sperduti, parroco delle tre

Una pia devozione iniziata proprio dalla giovane suora che, due secoli fa, fu la prima maestra chiamata a formare intere generazioni di frusinate

parrocchie del centro storico, don Paolo Cristiano, vicario parrocchiale e padre Luis Perez, superiore dei Redentoristi. Presente anche il sindaco, Nicola Ottaviani e un gruppo di suore Agostiniane provenienti da Roma, che hanno animato con i canti la funzione liturgica. La Messa si è tenuta all'aperto, in piazza Teresa Spinelli, nei pressi della scuola Sant'Agostino, secondo le attuali normative anti-Covid, con le sedie distanziate, il gel igienizzante e i partecipanti con la mascherina. Il vescovo Spreafico, nella sua omelia, ha messo in evidenza le figure di Maria e Giuseppe come esempi di persone che si fidano e si affidano a Dio. Allo stesso modo si è comportata suor Maria Teresa Spinelli, «una donna della nostra terra, che si è insediata in questa città e ha costruito qualcosa per il futuro, che oggi sentiamo tanto importante, cioè il problema dell'educazione e della scuola che fa fatica a ricominciare». Il presule ha invitato tutti a pregare perché la pandemia in atto non porti

nuovamente alla chiusura delle scuole e perché ognuno, nel rispetto delle norme, contribuisca, in questo momento difficile, ad impedire il diffondersi del contagio, attraverso la preghiera, la solidarietà, la vita fraterna e l'amore per il prossimo. Concludendo l'omelia, Spreafico ha invitato i presenti anche ad invocare la Venerabile suor Maria Teresa Spinelli per ottenere, per sua intercessione, il miracolo necessario alla sua beatificazione, definendola altresì un dono per la città di Frosinone. Quest'anno, come detto, la processione non c'è stata, ma la presenza, in un angolo della piazza, del gruppo scultoreo della Venerabile Spinelli con tre alunni pronti ad entrare a scuola ha trasmesso un messaggio rassicurante in questo momento in cui anche a Frosinone stanno per riaprire le scuole. E la prima maestra di Frosinone, hanno commentato alcuni presenti, non mancherà di intercedere presso Dio per le scuole della città in cui è arrivata nel 1821, assunta dal Comune. L'anno scolastico che sta per cominciare, che in tutta Italia sarà ricordato come difficile e pieno di incognite, rappresenta per Frosinone una scadenza molto particolare: sarà il 200° che la città vive da quando, il 7 ottobre 1821, per iniziativa dell'amministrazione comunale, tutti i bambini e le bambine della città hanno avuto accesso all'istruzione.

\* suora agostiniana Serve di Gesù e Maria

### In formazione con l'Ac, per capire i tempi di oggi



Alcuni dei partecipanti agli incontri a Boville

Servire i ragazzi, i giovani, gli adulti nel loro cammino di formazione della coscienza in questo tempo così difficile e contraddistinto da emergenze che segnano sempre di più la nostra vita. Rispettando le indicazioni per il contenimento della pandemia, sabato 5 e domenica 6 settembre, la parrocchia di San Michele Arcangelo a Boville Ernica ha accolto educatori dell'Ac ed animatori dei gruppi giovani e adulti dell'Azione cattolica della diocesi di Frosinone. Si sono confrontati, hanno discusso come poter educare alla fede i cristiani di oggi, non quelli di una volta, ma quelli di oggi, con tutte le contraddizioni della società in cui si vive. La scomparsa di un tessuto sociale favorevole alla trasmissione della fede richiede cambiamenti radicali nella nostra idea di evangelizzazione. Bisogna innanzitutto capire i ragazzi, i giovani e gli adulti e la loro situazione: cosa pensa oggi un ragazzo di 10 anni? È uguale a uno di 5 anni fa? In cosa è diverso? Se non si fa questa operazione, se non si studia con attenzione, si rischia di sprecare energie, di pensare di aver trasmesso la fede in Gesù Cristo e poi trovarsi di fronte a delusioni profonde, di cui si incolpano i ragazzi, senza chiedersi se magari proprio noi abbiamo sbagliato approccio, metodo, capacità di comunicazione. E tutto questo precede l'amore che si ha nei confronti dei ragazzi che potrebbe rischiare di andare perduto se si sbaglia il modo di trasmettere la fede. Il confronto degli educatori e degli animatori dell'Azione cattolica si è svolto con l'aiuto di tre relatori: don Francesco Fiorillo, assistente della diocesi di Gaeta; Pietro Aliviti, presidente diocesano e Michele Tridente, vicepresidente nazionale del settore giovani di Ac.

### Il convegno diocesano in 5 incontri nelle diverse vicarie

Quest'anno, per evitare incontri con un numero elevato di partecipanti, non sarà possibile svolgere l'assemblea diocesana in un unico appuntamento.

È per questo motivo che si è pensato a cinque incontri, uno per ciascuna delle vicarie che compongono il territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Nel rispetto delle norme anti Covid-19, questo il calendario degli appuntamenti del vescovo Ambrogio Spreafico con gli operatori pastorali e i fedeli: venerdì 18 nella chiesa San Rocco a Ceprano (alle 21); giovedì



24 settembre nella chiesa del Sacro Cuore a Ceccano (alle 21); giovedì 1° ottobre nella chiesa Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone (alle 20:30); venerdì 2 ottobre nella chiesa Santa Maria Maggiore in Ferentino (alle 20:30); giovedì 8 ottobre nella Collegiata di Monte San Giovanni Campano (alle 20:30). Calendario completo sul sito [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

### Catalogazione e biblioteche: tutto in un corso

Si è tenuto il 9 settembre, presso la Biblioteca diocesana del seminario vescovile di Ferentino, il primo incontro del corso di catalogazione organizzato nell'ambito del "progetto Sifcultura". Il corso, pensato per il tempo libero dei ragazzi e rivolto anche a quanti sono interessati ad acquisire le tecniche di catalogazione del materiale moderno, può accogliere soltanto 7 partecipanti per consentire il rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione in materia di Covid-19. Organizzato dalla direzione della biblioteca e tenuto dalla dottoressa Anna Maria Ferri, il corso prevede 5 incontri (di mercoledì pomeriggio, sino al 7 ottobre) durante i quali

saranno trattati argomenti di biblioteconomia e di catalogazione relativi al libro moderno, con particolare riferimento alle esigenze dettate dalla catalogazione informatizzata e all'utilizzo delle banche dati connesse. In particolare gli argomenti trattati sono: l'introduzione alla biblioteconomia, l'introduzione alla catalogazione italiana e la ricerca bibliografica in rete, l'importanza della catalogazione dei documenti, come si cataloga un libro con esercitazioni pratiche di catalogazione. Si tratta quindi di un percorso formativo completo, rivolto sia a chi già opera in questo settore, sia a chi, per studio o per passione, vuole approfondire o scoprire gli obiettivi della biblioteconomia.

### Il calendario delle ricorrenze da ricordare

Anche la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si appresta a vivere varie occasioni di riflessione e preghiera: il calendario delle Giornate mondiali e nazionali è stato infatti aggiornato e rivisto per reinserire quelle la cui celebrazione era stata rimandata a seguito dell'emergenza sanitaria (in particolare: la Giornata per la Terra Santa, la Giornata per l'università cattolica del Sacro Cuore, la Giornata per la Carità del Papa). Dunque, in questo mese di settembre - dopo aver celebrato il primo settembre la 15ª Giornata per la Custodia del creato - ci saranno: la Giornata per la Terra Santa (oggi); la 96ª Giornata per l'università cattolica del Sacro Cuore (il 20) e la 106ª Giornata del migrante e del rifugiato (il 27).

Poi, nel mese di ottobre, le Giornate saranno due: quella per la carità del Papa (il 4) e quella missionaria (il 18). A novembre, infine, sono già previste: la Giornata della santificazione universale (il primo); la 70ª Giornata del ringraziamento (l'8); la 4ª Giornata dei poveri (il 15); la Giornata delle claustrali (il 21) e la Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero (il 22). Le collette raccolte potranno essere consegnate presso l'Ufficio economico nei consueti giorni di apertura. Per contattare l'Ufficio c'è il sito [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

## Sempre vicini a chi ha bisogno.



BANCA POPOLARE  
del FRUSINATE  
[www.bpf.it](http://www.bpf.it)

Sempre più vicini a te.

